



COMUNE DI CEPRANO

Provincia di Frosinone

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 154 Del 23-10-14

Oggetto:

Attuazione decreto legge 21 giugno 2014 n. 69 art.43: "Disposizione in materia di trapianti e donazione organi".

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 11:20, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si é riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

Presiede l'adunanza GALLI MARCO in qualità di SINDACO e sono, rispettivamente, presenti i Signori:

| | | |
|-----------------------------|--------------------|----------|
| GALLI MARCO | SINDACO | P |
| CACCIARELLA VINCENZO | VICESINDACO | P |
| GUERRIERO ELISA | ASSESSORE | P |
| CELANI ANNA LETIZIA | ASSESSORE | A |
| D'ORAZIO GIOVANNI | ASSESSORE | P |

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Generale Dott. SACCOCCIA MARINA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole come da scheda in atti:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

PREMESSO che:

- La possibilità di prolungamento della vita o della restituzione della salute attraverso la pratica del trapianto di organi o di tessuti da donatori compatibili rappresenta ormai da anni una delle eventualità più importanti offerte dalla scienza alle persone affette da patologie gravi;
- Già dai primi anni 60 gli interventi di trapianto sono stati effettuati con sempre maggiore frequenza e con risultati sempre più apprezzabili fino a giungere al primo trapianto di cuore effettuato nel 1967;
- I risultati successivamente ottenuti nel campo dei trapianti di organi e di tessuto hanno dato entusiasmo, speranza e prospettive di vita alle persone affette da patologie anche grazie ai successi che si sono realizzati nel contrastare il cosiddetto "**rigetto**" per effetto degli studi, perfezionati in tutti questi anni, di cure per rendere il soggetto ricevente più tollerante verso il trapianto;
- Sempre più spesso, grazie alla cultura che viene affermandosi, i cittadini italiani si rendono disponibili a proporsi quali donatori di organi e tessuti;
- La legislazione italiana, in particolare la legge 1 aprile 1991, n. 91 avente per oggetto "**Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti**" detta le modalità e le regole entro le quali agire in materia;
- In particolare l'art.5 della citata legge fissa le disposizioni di attuazione delle norme circa la dichiarazione di volontà;
- Successivamente con decreto dell'allora Ministro della sanità dell'8 aprile 2000, in attuazione della legge n. 91 del 1 aprile 1991, veniva previsto che le dichiarazioni di volontà dovevano essere rese presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e gli Ambulatori di Medicina Generale attraverso moduli appositamente predisposti e resi disponibili presso le strutture citate;
- Con Decreto del Ministero della Salute dell'11 marzo 2008, veniva inserito il 2° comma bis dell'art.2, integrando il Decreto 15 aprile 2000, prevedendo in essa che le dichiarazioni di volontà possono essere rese anche presso i Comuni e da questi trasmessi, previa convenzione, alle ASL;
- In base a questa ultima modifica i Comuni vengono coinvolti in piena nell'attuazione della manifestazione di volontà dei donatori;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 1999, n. 437, in materia di **carta di identità su supporto informatico**, all'art.3, punto 4, stabilisce che sul documento possono essere ricompresi anche dati relativi al **Servizio Sanitario Nazionale**;
- L'apposizione della dicitura "**Donatore di organi e di tessuti**" sui documenti di identità dei cittadini interessati consente una più rapida individuazione dei donatori e snellisce l'iter nei casi di somma urgenza;

Preso atto del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 (**Decreto "del fare"**), il cui art.43 rubricato – **Disposizioni in materia di trapianti** – stabilisce: "**I Comuni trasmettono i dati relativi al consenso e al diniego alla donazione degli Organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art.7 comma 2°, Legge 1.4..1999, n. 91. Il consenso o il diniego alla donazione degli Organi confluisce nel fascicolo Sanitario Elettronico di cui all'art. 12 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito nella legge n. 221 del 17 dicembre 2012**" e s.m.i..... (omissis);

Con votazione unanime, resa per alzata di mano

D e l i b e r a

Di formulare direttiva al Dirigente del Servizio Demografico e Statistico:

- affinché, presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente, nel momento in cui un cittadino maggiorenne chiede il rilascio del documento di identità, vengono fornite tutte le informazioni sulla materia e venga a richiesta del cittadino ad esso sottoposto il modulo di manifestazione di volontà affinché possa esprimersi circa la donazione di organi e di tessuti che verrà poi inviato a cura dell'Ente alla A.S.L. ed, al tempo stesso, sia chiesto al cittadino di esprimere la volontà circa l'apposizione di relativa esplicita dicitura sul documento di identità richiesto. Resta inteso che tale volontà potrà essere revocata dal cittadino in qualsiasi momento recandosi presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente e chiedendo la cancellazione della dicitura e la contestuale comunicazione alla Asl e ai Centri di riferimento Regionale per i trapianti del cambio di volontà;
- affinché, altresì, venga verificata, accertata e attivata in fattiva collaborazione con la ASL la stipula della convenzione così come prevista dalla normativa di legge per la trasmissione della dichiarazione di volontà sulla donazione degli Organi e dei tessuti dei cittadini;

La Giunta Comunale

Con voto unanime,

D e l i b e r a

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art.134 del T.U.E.L. 267/2000.

Art. 8 - quarto comma - dello STATUTO COMUNALE

Letto e sottoscritto:

Il Presidente
F.to GALLI MARCO

Il Segretario Generale
F.to Dott.SACCOCCIA MARINA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

DISPONE

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

Venga affissa all'Albo Pretorio dell'Ente per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Venga comunicata, in elenco, in pari data con apposita lettera ai signori capigruppo consiliari (art.125 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Venga inviata, per l'esecuzione, agli Uffici interessati in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Ceprano, lì 24-10-14

Il Segretario Generale
F.to Dott.SACCOCCIA MARINA

CERTIFICA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE su conforme attestazione del dipendente responsabile addetto alla pubblicazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 24-10-14 al 08-11-14 al corrispondente n. _____ del Registro Pubblicazioni; che la stessa è divenuta esecutiva il _____ perché:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3, d. Lgs. 267/2000);

- Nella stessa data di pubblicazione, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 u. c. T.U. 267/2000;

O - E' stata comunicata con lettera prot. n. _____ del _____ ai signori capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Ceprano, lì 24-10-14

Il Dipendente Responsabile
F.to Stefano Cannizzaro

Ceprano, lì 24-10-14

Il Segretario Generale
F.to Dott.SACCOCCIA MARINA

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ceprano, lì _____

Il Segretario Generale
Dott. SACCOCCIA MARINA